

Marina: dedicato a Paola

Rifiorisce in un tripudio di colori, di eleganza, di glamour e di solidarietà l'"Hollywood" di Bardolino, in provincia di Verona. Grandi nomi, infatti, si sono avvicinati al suo interno nel corso della serata inaugurativa del locale di Giampaolo Marconi. In primis, Marina Ripa di Meana, ospite d'onore per la presentazione del suo nuovo libro "Cara Paola, sorella mia", che la nobildonna opinionista ha dedicato alla sorella, scomparsa a causa di un cancro. I proventi della vendita del

libro verranno devoluti alle associazioni di ricerca sul cancro. Ma la presentazione della nuova opera letteraria della Ripa di Meana, non è stata la sola novità editoriale della serata: il giornalista Roberto Piccinelli, esperto di mondanità, ha proposto l'edizione 2005 della sua "Guida al

piacere e al divertimento", autentica "bibbia" per tutti coloro che amano sperimentare con frequenza nuovi ristoranti, pub e locali notturni. Tra gli ospiti intervenuti, l'affascinante Fabio Testi, Maurizio Ghedini, che ha collaborato alla stesura del libro con la Ripa di Meana, l'esperta di mondanità milanese Francesca Lovatelli Caetani, (pronipote di Papa Bonifacio VIII), e il "variopinto" barmen Brako.



Sopra, Marina Ripa di Meana con Fabio Testi, Maurizio Ghedini e due ospiti. Sotto a sin., Roberto Piccinelli con Giampaolo Marconi. A ds., Francesca Lovatelli Caetani e Brako.

A sin., Marina Ripa di Meana e Roberto Piccinelli con le torte che riproducono le copertine dei loro libri.

Sotto, un brindisi per Fabio Testi, Maurizio Ghedini e Marina Ripa di Meana, che ha sfoggiato un curioso vestito effetto "carta stagnola".



Cuore e mondanità

a cura di Cristina Newburgh, creatrice del centro benessere Spa Deus di Chianciano

Benessere in & out

L'acqua, che è alla base dell'Universo, è fonte del benessere del nostro essere. L'acqua permette ogni giorno una nuova conquista nella vita e nelle abitudini quotidiane ed è proprio all'acqua che è affidato il compito primario del benessere dell'uomo, tanto che questo elemento viene impiegato in molteplici applicazioni terapeutiche, per risolvere tanti malanni. Si sa, per esempio, che il nuoto è lo sport più completo che tutti, indistintamente, possono praticare, perché non esistono controindicazioni. È noto che le persone paralizzate, portate in acqua, riescono addirittura a fare ginnastica, tanto è vero che l'acqua è la fonte di rieducazione degli arti perduti. Le statistiche parlano chiaro: il nuotatore ha il minimo di colesterolo nel sangue ed ha un'incidenza minima di attacchi al cuore. Quando usiamo i nostri muscoli, bruciamo i grassi ed espelliamo le scorie del nostro corpo più facilmente, ma quando questo accade nell'acqua, nuotando o facendo ginnastica o anche ballando, tutto ha almeno il doppio effetto, senza affaticare i nostri organi, giunture o muscoli. Non c'è mai stato un solo caso di un infortunato che abbia avuto uno strappo muscolare in acqua o che si sia rotto un osso. Nella piscina olimpionica del mio centro ho adottato un sistema utilizzato dagli antichi Greci e dai Romani mille anni fa. Con

una specie di collare di legno (per non fare male) sul collo, immettiamo la persona nell'acqua con dei pesi sulle caviglie, lasciando che la legge di gravità faccia la sua trazione naturale sulla colonna vertebrale, sulle ginocchia piene di calcificazione e sui muscoli atrofizzati e accorciati dal tempo e dalla mancanza di esercizi e dalla vita sedentaria. Non è una scena crudele, ma un modo dolcissimo e senza traumi per ridare gli spazi perduti al nostro sistema osseo, raddrizzando l'antiestetica e malsana curvatura della schiena di tutte quelle categorie di persone che, a causa del loro lavoro quotidiano, si incurvano senza nemmeno accorgersene.

La ricetta: cocktail di anguria
Affettiamo l'anguria, insaporiamo con limone e dolcificante e mettiamo il composto nel freezer per una notte. Quindi, tritiamo con il trita-ghiaccio, riempiamo un grande bicchiere e versiamoci un buon sciroppo di lampone e moltissima mentuccia. E così ecco la bibita più sana, dissetante e più diuretica che avete mai assaggiato. (Per consigli e informazioni, scrivete a: info@spadeus.it)



Il compleanno di Liliana Pintilei

Il fotografo delle dive Bruno Oliviero ha festeggiato al ristorante "Le Cru" di Roma il compleanno dell'attrice rumena Liliana Pintilei che, quest'anno, ha posato per un calendario di grande successo e sta per iniziare le riprese di un film per la regia di Luca Monti. Alla festa c'era anche la bella Reina Moncada, protagonista del primo clip musicale di Tommy Vee, anche lei impegnata in questi giorni sul set del suo primo film.



Sopra, il fotografo delle dive Bruno Oliviero insieme alle bellissime Reina Moncada e Liliana Pintilei.